

Danni ingenti al Mc Jona's in via Dante Alighieri,  
era stato aperto a luglio

## Le fiamme devastano il pub



***Due finestre sarebbero state sfondate e da lì, sarebbe stato introdotto liquido infiammabile***

Nicla Sguotti CAVARZERE – L'allarme antincendio è scattato intorno alle 5,15 di lunedì mattina e subito sono stati allertati i vigili del fuoco del comando di Cavarzere, che in pochi minuti sono intervenuti. Nonostante la tempestività dei primi soccorsi, il locale Mc Jona's Casarossa in via Dante Alighieri è andato completamente in fumo, bruciato del tutto l'arredamento e gli oggetti che si trovavano nel salone principale del locale e fortemente danneggiate anche le sale adiacenti. Dal locale al pianterreno il fuoco e il fumo si sono propagati anche al primo piano, sede storica della sinistra cavarzerana, dove oggi vi sono gli uffici della sezione locale di Sinistra ecologia e libertà. Anche le stanze al primo piano sono state danneggiate dall'incendio, in particolare la parte maggiormente colpita risulta essere il salone, che si trova sopra al locale in cui si è sviluppato l'incendio, mentre nelle altre stanze della sede di Sel le pareti risultano completamente annerite dal fumo, ma probabilmente non sono state raggiunte dal fuoco. Non quantificabili i danni per l'esercizio commerciale, inaugurato a fine luglio, gestito da Tommaso Enrico Frezzato e Giovanni Bedendi detto Jona. Sul posto sono giunti anche i vigili del fuoco di Adria e il Nucleo Nbr di Mestre e suggestivamente è intervenuto anche l'ufficio di Polizia giudiziaria di Mestre che ha fatto tutte le indagini del caso. Il pubblico ministero Stefano Buccini ha disposto il sequestro dello stabile, per il quale sembrano non esserci danni strutturali, e di tutto quello in esso contenuto e ora sarà necessario attendere le relative indagini per avere la certezza sull'origine dell'incendio. Per ora non ci si sbilancia sull'origine dell'incendio anche se appare molto probabile la causa dolosa. Infatti, secondo una prima ricostruzione, l'incendio si sarebbe sviluppato in seguito allo sfondamento di due finestre sul lato del parcheggio, dalle quali pare essere stato introdotto del liquido infiammabile, ipotesi che potrebbe essere confermata dalla presenza di una tanica vicino a una finestra. Utili in tal senso potrebbe essere il sistema di videosorveglianza, anch'esso però danneggiato dall'incendio e sequestrato per essere oggetto di indagini. “È chiaro che il destinatario di questo atto, gravissimo e inusuale per Cavarzere, è il locale che sta al pianterreno e non la nostra sede – ha detto Michela Ronchi, coordinatrice di Sel – altrimenti l'incendio sarebbe stato provocato al primo piano mentre invece i danni alla sede di Sel sono minimi rispetto a quelli avuti dal locale”.